Discoteche, Costa: "Obiettivo riapertura dopo l'11 febbraio"

discoteche-pioneer-698515-1920-02f2e73b

Cresce l'attesa per la data del prossimo 11 febbraio, giorno in cui scade la proroga decisa dell'ultimo Cdm per la chiusura delle discoteche. A dirlo è Gianni Indino, presidente del Silb-Fipe Emilia-Romagna, il sindacato dei locali da ballo, che non nasconde le aspettative dei gestori dopo gli stop imposti dall'emergenza sanitaria.

"*Siamo in fibrillazione: moltissimi si stanno preparando e organizzando per aprire il giorno 11 febbraio, ma allo stesso tempo molti non apriranno perché* ***non hanno più fiducia nel Governo***", sottolinea Indino. "*Alcuni gestori hanno già sperimentato sulla propria pelle la mancanza di attendibilità delle decisioni dell'esecutivo*". E ancora: "*Ci era stato detto che non avremmo chiuso per Capodanno e invece abbiamo chiuso a Natale*".

Le riaperture, nelle intenzioni dell'esecutivo, sarebbero riservate a chi possiede il super Green pass, quindi vaccinato o guarito dal Covid-19. Oltre ad essere vincolate a una capienza all'interno del 50% (75% all'esterno). Inoltre, le mascherine dovranno essere indossate in tutti i luoghi del locale tranne che in pista.

"*Sarà molto più sicuro andare in discoteca*", insiste Indino, che aggiunge: "*Ci sarebbero controlli ed entrerebbero almeno* ***solo i vaccinati***".

Sul tema delle riaperture delle discoteche si è espresso a a Rai Radio1, ad Un Giorno da Pecora, anche il sottosegretario alla Salute **Andrea Costa**. "*Gradualmente si arriverà a togliere le mascherine, in un momento molto prossimo all'aperto, e poi anche al chiuso*", ha detto. "*Credo che con i dati positivi quelle all'aperto si dovrebbero togliere dall'11 febbraio, è un obiettivo che possiamo darci*".